



FACOLTÀ DI INGEGNERIA



Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile



ISFORT

Seminario pubblico

ORGANIZZAZIONE E TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE NEL TPL E NELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

ROMA 22 FEBBRAIO 2012

CHIOSTRO DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA VIA EUDOSSIANA, 18

Programma

Ore 9,15

Saluti

**Fabrizio Vestroni, Preside Facoltà Ingegneria Università La Sapienza
Giovanni De Nicola, Vice-Presidente Federmobilità**

Introduzione

Le esigenze evidenziate dalle Regioni e dagli Enti Locali italiani e gli spunti forniti da esperienze europee – Carlo Carminucci, Direttore ISFORT

Relazioni

Il rapporto fra le diverse soluzioni di mobilità in chiave di sostenibilità anche economica

Prof. Andrea Boitani, Università Cattolica di Milano

L'informazione integrata al servizio dell'azione degli Enti e delle scelte dei Cittadini

Prof. Francesco Filippi, Università La Sapienza di Roma

Ore 10,45

Coffee break

Buone pratiche e progetti in corso di realizzazione in Italia. Sono previsti interventi:

Organizzazione integrata della mobilità a Roma – Alessandro Fuschiotto, Roma S. M.

Organizzazione integrata della mobilità a Milano – Alessandro Martinoli, Com. di Milano

Esperienze sviluppate nel bacino di Forlì-Cesena – Giulio Guerrini, DG Agenzia ATR

Informazione integrata a Torino e in Piemonte – Massimo Coccozza, 5T Torino

Ore 12,30

Tavola rotonda

Enrico Sciarra, AD Roma Servizi Mobilità

Rossella Panero, Presidente TTS Italia

Giuseppe D'Ercole, Comitato MUS

Massimiliano Zazza, Sistemi Informativi MIT()*

Virginio Di Giambattista, Direttore Generale TPL MIT

Alfredo Peri, Presidente Federmobilità

(*)in attesa di conferma

mizar

CON IL SOSTEGNO DI

A Company of the SWARCO Group

swarco

Federmobilità

Segreteria organizzativa: tel. 06 42016427– 3920709578

Ufficio Stampa: tel. 06 42916952 – 3493191165

mail: federmobilita@federmobilita.it – ufficiostampa@federmobilita.it

web: www.federmobilita.it

Note

Procede da tempo, nell'ambito di Federmobilità e grazie alla collaborazione di ISFORT, la riflessione sui temi dell'integrazione nel governo e nell'organizzazione del TPL e più in generale della mobilità. Dalla definizione dei temi sono emersi sostanzialmente tre filoni di discussione:

Il filone dell'integrazione nei rapporti interistituzionali e nell'uso strategico delle risorse (che è stato oggetto di un primo seminario il 24 gennaio u.s.)

Sono state trattate le motivazioni e il grado di tenuta dell'integrazione raggiunta o che si desidera raggiungere a partire dagli strumenti usati nelle esperienze già esistenti (quali intese istituzionali, accordi di programma e simili che hanno fin qui già consentito di ottenere alcuni livelli di integrazione) o che sono individuati nei progetti formalizzati da chi sta attivando nuove esperienze.

E' in discussione la possibilità di estensione degli strumenti già individuati nonché di loro miglioramento o affiancamento/sostituzione con eventuali nuovi strumenti, anche tenendo conto della nuova situazione che si prospetta in materia di flussi di finanziamento, sia dal punto di vista delle nuove fonti e dei nuovi canali previsti dal federalismo, sia dal punto di vista della riduzione quantitativa delle risorse che è in atto.

Il filone dell'integrazione funzionale sul piano organizzativo e tecnologico (che è oggetto di questo secondo seminario del 22 febbraio)

Non essendo possibile esplorare tutti i campi suggeriti, che hanno spaziato dall'interoperabilità delle infrastrutture all'integrazione dei sistemi tariffari passando per molti altri, è sembrato opportuno concentrarsi su almeno due fra gli aspetti di interesse maggiormente condiviso, vale a dire quello **della progettazione integrata dei servizi e quello dell'integrazione delle informazioni.**

Entrambi traggono impulso anzitutto dall'esigenza dei cittadini di avere a disposizione servizi alla mobilità fra loro integrati, accompagnati e resi fruibili da un sistema integrato di informazioni.

All'esigenza dei cittadini fa riscontro quella degli Enti, interessati ad ottenere la massima efficacia del proprio impegno nella spesa nonché ad avere controllo e trasparenza sull'operato delle Imprese che gestiscono i servizi e sulla fruizione che di questi servizi hanno i cittadini.

Il filone dell'uso ottimale e integrato delle risorse economiche e finanziarie disponibili corre trasversalmente agli altri filoni e come tale è trattato in entrambi i seminari.

I soggetti in campo esprimeranno quali sono le aspettative da un lato e le azioni positive dall'altro che ciascuno intende sottolineare, nel momento in cui per la materia del TPL è in discussione un 'Patto per la mobilità' fra Stato, Regioni ed Enti Locali e per l'infomobilità è aperta la fase di recepimento della direttiva europea in materia.